

Gazzetta del Sud 27 Settembre 2022

Sequestrati a Mangialupi 5,2 kg di cocaina e hascisc

Il quartiere di Mangialupi si conferma tra le principali piazze di spaccio della città. L'ultimo colpo al settore del narcotraffico lo hanno assestato i poliziotti della Squadra mobile, guidati dal dirigente Gianfranco Minissale. Sono entrati in azione nella serata di domenica scorsa, nell'ambito di servizi antidroga disposti dalla questora Gabriella Ioppolo. Arrestato un messinese di 34 anni, con precedenti penali e per questo già noto alle forze dell'ordine. I controlli, quindi, hanno riguardato la porzione di territorio a fianco del viale Gazzi, dove sono stati predisposte attività di osservazione anche nei confronti di soggetti conosciuti agli investigatori. Nel primo pomeriggio, gli agenti della Mobile ha riconosciuto un soggetto, già noto negli ambienti dello spaccio, uscire velocemente dal portone di un condominio con un borsone sportivo e salire a bordo di uno scooter. Insospettito, il personale operante ha quindi intimato l'alt all'uomo, il quale, nel tentativo di guadagnare la fuga, ha proseguito la marcia a tutta velocità investendo i due poliziotti più vicini, per poi rovinare su un'autovettura in sosta. Successivamente, i poliziotti della Questura di Messina hanno rinvenuto all'interno della borsa cinque chilogrammi di hascisc confezionati in dieci panetti e altri duecento di cocaina. Droga che era pronta per essere immessa sul mercato, dove avrebbe accontentato il palato dei consumatori e fruttato diverse decine di migliaia di euro. In seguito agli accertamenti medici del caso per agenti e pusher, quest'ultimo è stato arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio, violenza e resistenza a pubblico ufficiale e accompagnato, su disposizione dell'Autorità giudiziaria al carcere di Gazzi. L'attività investigativa della Squadra mobile nello specifico settore del narcotraffico proseguirà con verifiche nei quartieri più esposti a questo fenomeno.

Riccardo D'Andrea